



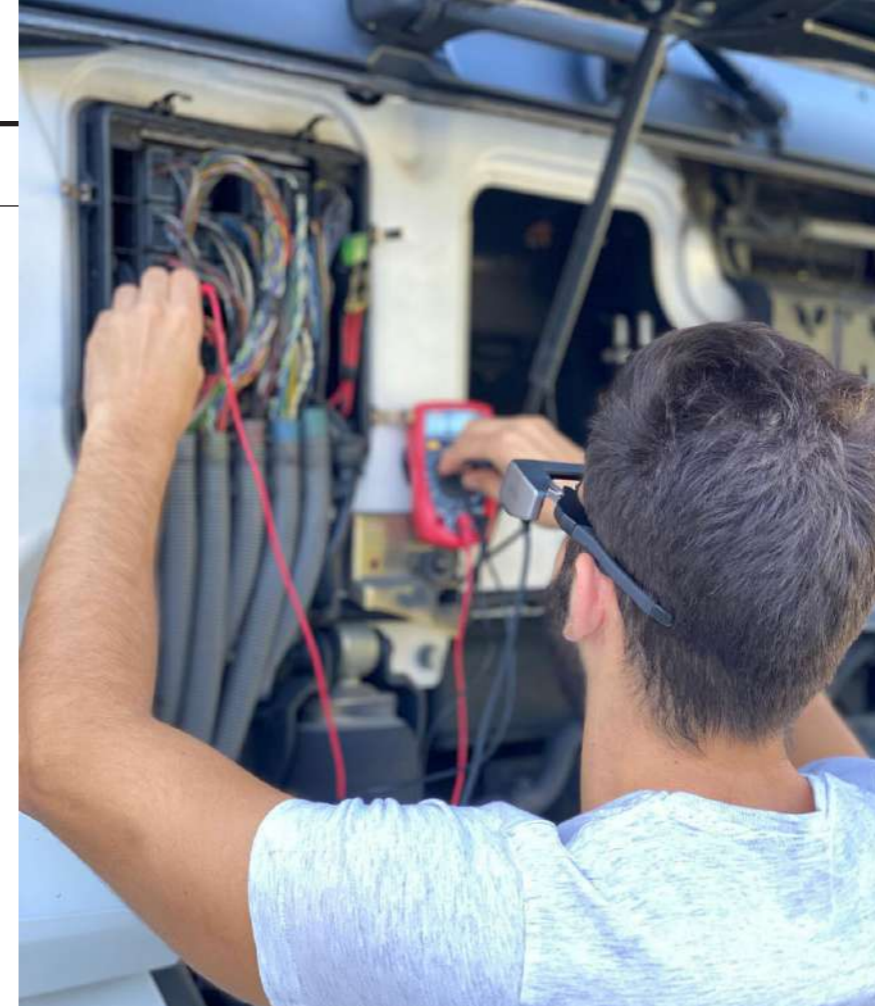
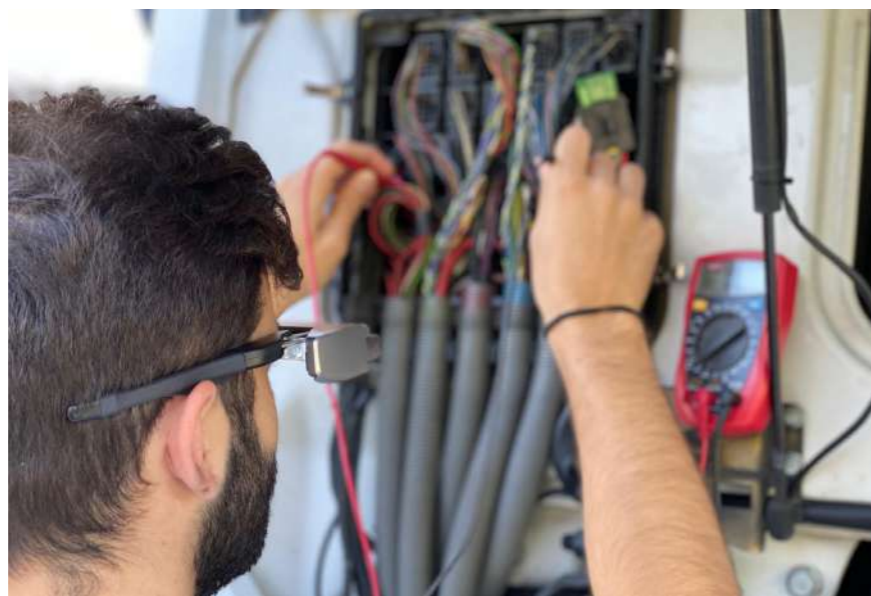
L'INNOVAZIONE È CONTENUTA IN UNA VALIGETTA CHE TRASFORMA L'ASSISTENZA AI CLIENTI IN UN'ESPERIENZA VIRTUALE DI CONDIVISIONE IN 3D DELLE ANALISI TECNICHE E DEI RILIEVI

Vision 5.0 sul cablaggio

L'innovazione arriva a distanza e a proporre il valore mobile è Covi, un'azienda della provincia di Padova (il quartier generale è a Peraga di Vigonza) specializzata nella produzione di sistemi elettrici personalizzati per l'automazione di macchine per il sollevamento e la movimentazione di carichi e persone (tra le numerose tipologie, trovano posto naturalmente gru mobili, sollevatori telescopici e piattaforme aeree). Il nuovo punto di ricerca sviluppato da Covi riguarda un sistema di visione multimediale intelligente per l'assistenza tecnica da remoto, in grado di unire mondo reale e virtuale e svolgere a distanza attività industriali complesse. Lo strumento in questione si presenta con l'aspetto di una particolare valigetta - con apparecchiatura incorporata denominata Vision 5.0 - che contiene un sistema di assistenza "chiavi in mano". La valigetta è equipaggiata con una coppia di visori intelligenti e contiene

al suo interno un router per il collegamento internet wi-fi, un GPS per la geolocalizzazione, un software creato da Covi per lettura dati e diagnostica da remoto e una serie di ingressi USB. Collegando con un cavo Vision 5.0 alla presa diagnostica della macchina del cliente si entra in una vera e propria esperienza di realtà aumentata. La fotocamera fronta-

le stereo con sensore di profondità integrato, le funzionalità 3D e l'alta risoluzione di immagine consentono all'operatore in campo di condividere ciò che vede e sente - video, audio, messaggi, istruzioni, schemi, documentazione tecnica - con i tecnici, anche a migliaia di chilometri di distanza, i quali sono in grado di "leggere" la macchina e di risolvere il problema.



"In questi mesi di emergenza, la nostra azienda ha l'attività in entrambi gli stabilimenti proprietari, a Vigonza e a Reggio Emilia - spiega il presidente di Covi, Dimitri Casanova - Nel frattempo, ha esplorato nuove strade di innovazione e automazione tecnologica, trasformando in opportunità la necessità di rispettare il distanziamento sociale e di tutelare la salute dei suoi lavora-

tori. Il sistema che abbiamo sviluppato permette di garantire ai nostri clienti vantaggi in efficienza riducendo i tempi morti, i costi di fermo macchina e di trasferta; al contempo, abbiamo innalzato il livello di sicurezza sul lavoro, la soddisfazione del cliente e il grado di sviluppo tecnologico". Nella sede Covi di Peraga di Vigonza è già stata allestita una regia di controllo. Si

tratta di un'area tecnica dotata di monitor e computer dove un team di tecnici può garantire la massima assistenza a tutti i clienti, offrendo loro la possibilità di interagire, ricevere consulenza, immagini e video e informazioni per risolvere nel minor tempo possibile i problemi riscontrati sulle macchine.

"L'emergenza sanitaria ha imposto di adottare misure di prevenzione rendendo indispensabile un riassetto dell'organizzazione delle nostre aziende - continua il presidente di Covi - Aderire alle modalità di smart working, utilizzare webinar e fiere virtuali rappresenta sicuramente una delle possibili soluzioni. Tuttavia, dobbiamo continuare a garantire vicinanza e assistenza ai nostri clienti, consolidando i legami nelle nostre filiere produttive. I sistemi tecnologicamente innovativi possono aiutarci, dandoci la possibilità di superare qualsiasi emergenza". Il sistema portatile Vision 5.0 concepito da Covi attualmente è già operativo nelle disponibilità di alcuni clienti italiani e stranieri. Si tratta di specialisti della movimentazione e del sollevamento che su base volontaria hanno accettato di sperimentarne l'efficacia, con risultati di grande interesse pratico che hanno già richiamato l'attenzione tecnologica del mercato. ■

+ Strategia in progress

Dopo l'inaugurazione nel 2018 dello stabilimento produttivo di Reggio Emilia, Covi si prepara alla prossima inaugurazione di una nuova sede direzionale, a Saletto di Vigodarzere, sempre nella provincia di Padova. La nuova struttura da 5.700 metri quadrati (con l'originaria sede di Peraga di Vigonza che rimarrà come supporto operativo) sarà in grado di aumentare la capacità produttiva attuale del 260%, portando - con l'ingresso progressivo di 10 nuovi dipendenti - l'organico attuale a 50 addetti.

L'azienda punta a chiudere il 2020 con un fatturato consolidato di 5,5 milioni di euro. L'obiettivo nei prossimi 5-6 anni è di arrivare ai 10 milioni di fatturato e all'apertura decisiva del mercato estero. Covi progetta e produce impianti elettrici completi destinati al primo equipaggiamento di veicoli a lenta movimentazione, cabine per veicoli di varia tipologia, carrozzerie di trasformazione, mezzi agricoli per la difesa terrestre. Fornisce centraline elettriche ingegnerizzate in house, sviluppa sistemi software ad hoc dedicati al controllo del veicolo e distribuisce su tutto il territorio nazionale componenti per l'automazione industriale. L'azienda, nata nel 2008, ha uno spiccato orientamento al cliente e sta crescendo con grande velocità. "Oggi l'azienda sta crescendo non solo grazie ai cablaggi elettrici - sottolinea ancora il presidente Casanova - Sono strategicamente importanti i servizi che siamo in grado di fornire, per la flessibilità e la velocità che mettiamo a disposizione del cliente anche nell'assistenza tecnica. Ci vengono richiesti impianti e soluzioni sempre più speciali. Lontane dagli standard. Per questo diventa fondamentale fare ricerca e sperimentare nuovi sistemi insieme al cliente, com'è avvenuto puntualmente con Vision 5.0. Una soluzione che esula dall'impiantistica di cablaggio ma ne è il naturale completamento".

